

# ISTRUZIONE OPERATIVA PER AUTISTI ESTERNI

## Sommario

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3. PRESCRIZIONI GENERALI.....	3
4. DOCUMENTI DI BORDO.....	4
5. DOTAZIONI DI BORDO.....	4
6. CIRCOLAZIONE IN CAVA.....	4
7. MEZZI IN PANNE.....	5
8. CARICO DI MATERIALI INERTI.....	6
9. CONFERIMENTO E SCARICO RIFIUTI.....	7

Indice delle revisioni della sezione		
Data	N° Revisione	Motivi delle revisioni
13/02/2012	00	Prima emissione

## **1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**

Lo scopo che ci si prefigge con la presente Istruzione Operativa è quello di fornire agli autisti esterni che accedono ai siti di Italmixer S.r.l. (depositi materiali inerti, impianto di produzione e lavorazione inerti, impianto di produzione calcestruzzi, ghiaie e misti cementati, impianto di produzione conglomerati bituminosi a caldo o a freddo, cave ed impianti di recupero rifiuti speciali non pericolosi) informazioni sulle modalità di accesso e movimentazione all'interno degli stessi, prevenendo per quanto possibile il verificarsi di incidenti ambientali ed infortuni sul lavoro.

## **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

## **3. PRESCRIZIONI GENERALI**

Tutti i mezzi di terzi che intendono accedere agli impianti di Italmixer S.r.l. dovranno prima fermarsi alla pesa presso gli uffici amministrativi dove un operatore (LOG) li metterà in comunicazione con il responsabile dell'impianto di interesse (RDI).

Si ricorda che l'accesso è consentito ai soli clienti autorizzati da Italmixer S.r.l.

La circolazione deve svolgersi adottando tutte le misure di sicurezza e gli accorgimenti atti a scongiurare il pericolo di incidenti per persone e cose, ed inoltre ad evitare il più possibile l'emissione di polveri e rumori molesti. La velocità massima consentita è di 5 km/h.

La circolazione deve avvenire solo nelle aree autorizzate e pertanto i mezzi di trasporto esterni devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal personale dell'impianto per quanto riguarda i percorsi da seguire, le manovre da effettuare, il punto preciso di scarico/carico, le modalità ed i tempi di scarico/carico, le precedenza e quanto altro ritenuto necessario per la corretta gestione dell'impianto e la movimentazione dei materiali.

Nel caso di autocarri o autotreni telonati, ogni trasferimento del mezzo dovrà essere effettuato con le attrezzature e le tendine paraschegge completamente abbassate e/o rientrate.

Per automezzi dotati di gru o cassone ribaltabile: durante i trasferimenti la gru deve essere posizionata all'interno del cassone, o nella sede appositamente predisposta, in modo da rientrare nella sagoma limite del mezzo ed il cassone ribaltabile non deve essere sollevato.

Si dovrà evitare il sovraccarico del mezzo sia in peso che in volume.

E' vietato arrampicarsi sui mezzi. Per salire o scendere dalla cabina utilizzare correttamente gli appositi sostegni ed i predellini.

E' vietato saltare giù dalla cabina.

Prima di iniziare il carico l'autista deve verificare che il cassone sia ben chiuso, mentre prima di iniziare lo scarico, in caso di autocarri con cassone ribaltabile, verificare la corretta apertura della bascula posteriore o laterale.

Durante il carico e/o lo scarico del mezzo, l'autista deve uscire dalla cabina e mantenersi a distanza di sicurezza dalle pale meccaniche avendo comunque cura di indossare scarpe antinfortunistiche e vestiario ad alta visibilità almeno di classe 2.

E' fatto assoluto divieto di salire sul cassone o rimanervi all'interno durante le operazioni di carico.

#### **4. DOCUMENTI DI BORDO**

L'autista deve sempre avere con sé:

- Patente in regola con le norme vigenti
- Documento di riconoscimento
- Libretto di circolazione
- Assicurazione
- Autorizzazioni al trasporto merci valide
- Autorizzazioni al trasporto rifiuti (se applicabile) valide: copia Iscrizione Albo Gestori Ambientali
- Formulare compilati nel caso di conferimento rifiuti
- Analisi e MODELLO 4 compilato nel caso di consegna terre e rocce da scavo come sottoprodotto proveniente dalla Regione Veneto; analisi e MODELLO B se proveniente dalla Regione Trentino Alto Adige.

#### **5. DOTAZIONI DI BORDO**

A bordo del mezzo devono essere sempre presenti:

- Telo per copertura cassone
- Scarpe antinfortunistiche
- Corpetto o giaccone invernale ad alta visibilità
- Estintore di bordo

#### **6. CIRCOLAZIONE IN CAVA**

All'interno dell'Impianto esistono strade di circolazione sterrate e non illuminate, occorre pertanto rispettare il codice dalla strada in relazione alle precedenza e alla segnaletica allestita.

Nel caso si venissero a creare cedimenti del terreno, tali da causare evidenti situazioni di pericolo in termini di stabilità delle zone di lavoro, i lavoratori devono immediatamente contattare il Responsabile dell'Impianto di riferimento che a sua volta contatterà il Responsabile Tecnico (RT) per le verifiche necessarie.

Si evidenzia che le principali lavorazioni avvengono con mezzi meccanici e che nelle aree di lavoro con intervento manuale sarà vietato il transito dei mezzi nell'area di lavorazione.

All'interno dell'Impianto i limiti di velocità sono di: **5 Km/h su tutta la viabilità.**

E' comunque vietato il transito a piedi in cava a meno che non sia stato autorizzato dal Responsabile di Impianto o si sia accompagnati dallo stesso. In ogni caso l'autista deve indossare i seguenti DPI: **corpetto o giaccone invernale ad alta visibilità, calzature antinfortunistiche.**

I flussi di circolazione non sono regolamentati ed inoltre lungo la viabilità si possono riscontrare:

- Avvallamenti o fondo sconnesso, accidentato o sdruciolevole, impantanamento;
- Ghiaccio e/o neve;
- Banchi di nebbia, scarsa visibilità;
- Mezzi in manovra; Operazioni di escavazione, movimento terra;
- Code;
- Incrocio di altri mezzi che percorrono il senso opposto di marcia;
- Personale in transito

In relazione a quanto sopra si prescrive:

1. Avvallamento o fondo sconnesso, accidentato o sdruciolevole, impantanamento: Italmixer S.r.l. ripristina mediante ricariche di ghiaia le strade sterrate facenti parte della viabilità esistente; in caso di possibilità di impantanamento sulla viabilità sterrata procedere alla ricarica prima di far accedere i mezzi;
2. Ghiaccio e/o neve: è obbligo di Italmixer S.r.l. sgomberare la neve e spandere sale antigelo lungo la viabilità;
3. Banchi di nebbia, scarsa visibilità: tutti i mezzi devono procedere a passo d'uomo ed è vietata la circolazione pedonale;
4. Mezzi in manovra, operazioni di escavazione, movimento terra: attendere, prima di proseguire il transito, che i mezzi abbiano completato le manovre;
5. Code: incolonnarsi e rispettare la coda; il rispetto della coda è obbligatorio;
6. Incrocio di altri mezzi che percorrono il senso opposto di marcia: procedere a passo d'uomo nel caso di incrocio in strade strette;
7. Personale in transito: procedere a passo d'uomo in prossimità di personale in transito.

## 7. MEZZI IN PANNE

Qualora un mezzo durante la fase di carico/scarico dovesse guastarsi e fosse impossibilitato a muoversi, ci si dovrà comportare nel seguente modo:

1. Il Responsabile Tecnico indicherà ad un addetto operativo di recarsi presso il mezzo;
2. Il conducente, conclusi i controlli dell'operatore Italmixer S.r.l., controllerà se è possibile portare il mezzo fuori dall'area o se è necessario un traino.

3. Nel caso di necessità di traino, l'autista sarà autorizzato a scendere dal proprio mezzo (senza allontanarsi per più di 2 m dagli ingombri laterali corrispondenti al proprio veicolo) e porgerà se necessario il gancio traino (che il mezzo ed il cingolato devono avere in dotazione);
4. Nel caso in cui il mezzo operativo sia dotato di un gancio fissato sul telaio del mezzo stesso, l'operatore Italmixer S.r.l. preleverà il gancio traino dall'apposito alloggiamento: quest'ultimo dovrà essere adeguatamente segnalato;
5. Effettuato l'aggancio, l'autista del mezzo salirà sul proprio veicolo e solo allora il conducente della macchina operatrice procederà al traino che porterà il veicolo in panne fino ad un luogo distante dal piazzale di carico/scarico di modo da non intralciare le altre attività;
6. A questo punto il conducente del mezzo in panne scenderà dal proprio veicolo, seguendo le indicazioni di sicurezza sopra riportate, procederà allo sgancio e porgerà il gancio al conducente della macchina operatrice;
7. Il conducente del mezzo guasto, a questo punto, si attiverà per essere trainato al di fuori di Italmixer S.r.l. ovvero per procedere alla risoluzione del danno.

**Nel caso sia necessario, l'operatore dovrà segnalare al Responsabile Tecnico il mancato rispetto, da parte degli autisti dei veicoli di trasporto esterni, delle indicazioni fornite da Italmixer S.r.l., riportando il n° di targa del mezzo, l'ora ed il nome dell'autista che ha commesso l'infrazione.**

## **8. CARICO DI MATERIALI INERTI**

### **OPERAZIONI DI PESATURA**

Il mezzo autorizzato, deve arrivare alla zona pesatura ed accettazione. L'addetto (LOG) all'emissione e controllo del DDT presidia la zona finché il mezzo non sia salito completamente sulla pesa.

Il conducente può inizialmente rimanere sul mezzo poi dal momento che l'operatore ha effettuato la 1° pesata il mezzo potrà avanzare.

Una volta avvenuto il carico il mezzo ritornerà alla pesa. L'operatore richiamerà la 1° pesata, effettuerà la tara ed emetterà la ricevuta con l'identificazione del peso netto in uscita, del produttore, del mezzo etc.

Dopo l'emissione della ricevuta il mezzo potrà avanzare verso l'uscita.

Prima che il mezzo possa lasciare la pesa e ripartire il conducente dovrà scendere ed accedere all'ufficio pesa per ritirare una copia della pesata comunicare eventuali o ulteriori informazioni al personale di turno (LOG).

### **OPERAZIONI DI CARICO**

Seguire le istruzioni ricevute alla ricezione da LOG per raggiungere la corretta zona di carico.

L'operatore addetto al carico darà disposizioni affinché i mezzi operino ad una distanza minima di 5 metri rispetto gli altri mezzi.

I mezzi dovranno utilizzare il cassone ribaltabile in dotazione al mezzo. Il personale palista verificherà che le manovre di riempimento vengano effettuate nel rispetto delle norme di sicurezza evitando infortuni alle persone

e fuoriuscita di materiali nell'ambiente. Durante queste operazioni, l'eventuale materiale fuoriuscito deve essere raccolto e buttato nel cassone a cura del palista; tassativamente non sostare sotto la bocca di carico sollevata.

Una volta caricato il materiale inerte, il mezzo dovrà allontanarsi dal fronte di carico muovendosi con il cassone ed il portellone abbassato.

Dopo il carico dei materiali inerti in cava:

- astenersi dall'effettuare recuperi di materiali vari.
- non procedere con il cassone sollevato.

In caso di evidenti oscillazioni del cassone, che evidenziano un pericolo di ribaltamento, specialmente nel caso di mezzi a cassone lungo e di quelli dotati di braccio gru, procedere con maggior cautela ed attenzione durante lo scarico e mantenersi più arretrati dal fronte di avanzamento rispetto agli altri mezzi.

Segnalare al Responsabile Tecnico ogni incidente e/o danneggiamento alle strutture. In caso di incertezza sul modo di operare in sicurezza, interpellare sempre il proprio responsabile, richiedendo precise indicazioni per agire in modo sicuro.

## **9. CONFERIMENTO E SCARICO RIFIUTI**

Lo scarico dei rifiuti avverrà nei giorni e secondo le regole definite da Italmixer S.r.l.

### **OPERAZIONI DI PESATURA**

Il mezzo autorizzato, deve arrivare alla zona pesatura ed accettazione. L'addetto (LOG) all'emissione e controllo dei DDT presidia la zona finché il mezzo non sia salito completamente sulla pesa.

Nel caso di conferimento di rifiuti sempre LOG verificherà l'autorizzazione del produttore, le analisi del rifiuto, il codice CER e il formulario accompagnatorio.

Il conducente può inizialmente rimanere sul mezzo poi dal momento che l'operatore ha effettuato la 1° pesata il mezzo potrà avanzare.

Una volta avvenuto lo scarico il mezzo ritornerà alla pesa. L'operatore richiamerà la 1° pesata, effettuerà la tara e terminerà la compilazione del formulario con l'identificazione del peso netto in entrata.

Prima che il mezzo possa lasciare la pesa e ripartire il conducente dovrà scendere ed accedere all'ufficio pesa per ritirare la propria copia del formulario e comunicare eventuali o ulteriori informazioni al personale di turno.

### **OPERAZIONI DI SCARICO**

Il fronte di scarico sarà costituito da uno o più piazzali dove contemporaneamente avverranno lo scarico e la movimentazione del rifiuto; sul piazzale controlli dovrà essere presente almeno un operatore.

L'addetto all'ufficio pesa (LOG) dovrà regolare il traffico affinché ogni mezzo entrato per il conferimento giunga presso la zona corretta di scarico.

L'operatore addetto allo scarico darà disposizioni affinché i mezzi operino ad una distanza minima di 5 metri rispetto gli altri mezzi.

Il Responsabile dell'Impianto deve assicurare che i mezzi che scaricano (comprese le pale gommate per il trasporto degli inerti), mantengano una distanza minima di sicurezza reciproca pari a 3 metri.

Lo stesso assicurerà che gli automezzi a 3 o più assi dotati di cassone ribaltabile a sponde alte (altezza prossima alla cabina), osservino una distanza minima di 10 metri dagli altri mezzi.

In alternativa, il Responsabile dell'Impianto assicurerà che gli automezzi di cui sopra siano sfalsati (in avanti o indietro) durante lo scarico almeno per la lunghezza stessa dell'automezzo.

Il Responsabile Tecnico dovrà organizzare la movimentazione delle macchine operatrici, adottando una metodologia che comporti la minimizzazione delle situazioni di "incrocio" nei confronti degli altri mezzi presenti, sopraggiungenti od in uscita dal piazzale. Questa prescrizione è derogabile nei casi d'urgenza (traini, soccorso mezzi, situazioni particolari riscontrate dallo stesso Responsabile Tecnico) e quando il mezzo non riesca a giungere presso la zona d'intervento con altro tipo di manovra. In queste ultime situazioni il Responsabile Tecnico adotterà tutte le misure occorrenti per coordinare mezzi e macchine operatrici e per assicurare il rispetto delle distanze di sicurezza sopra riportate.

E' previsto ed è possibile che gli autisti dei mezzi che raggiungono il piazzale per eseguire lo scarico debbano scendere dal mezzo per procedere allo scarico del mezzo; in tal caso devono essere muniti di scarpe antinfortunistiche e giubbotto ad alta visibilità.

Gli autisti che debbono scendere, se autorizzati, per le operazioni di scarico del mezzo, non dovranno mai allontanarsi ad una distanza superiore di 2 m dalla sagoma del mezzo stesso. Una volta scaricato il rifiuto, il mezzo dovrà celermente allontanarsi dal fronte di scarico muovendosi con il cassone abbassato. L'eventuale rimozione di residui rimasti nel cassone dovrà avvenire sempre all'interno della medesima zona di scarico. Ogni altra operazione andrà sospesa finché il l'autista del mezzo non avrà terminato la rimozione dei residui e si sarà poi allontanato dalla zona di scarico.

In caso di ribaltamento di un veicolo il Responsabile Tecnico valuterà la necessità d'intervento dei mezzi dei Vigili del Fuoco, della Croce Rossa o di ditte specializzate. In questi casi il Responsabile Tecnico devierà il traffico, in modo tale da mantenere un franco di sicurezza attorno al mezzo ribaltato e per consentire lo svolgimento delle operazioni di soccorso, di sollevamento e traino. Per prevenire quanto più possibile l'insorgere di questo tipo d'emergenza, il Responsabile dell'Impianto è tenuto a segnalare all'autista di procedere con cautela ed attenzione durante lo scarico, in caso d'evidenti oscillazioni del cassone che evidenzino un pericolo di ribaltamento, nei confronti specialmente dei mezzi a cassone lungo e di quelli dotati di braccio gru o con ragno di presa, i quali dovranno mantenersi più arretrati dal fronte d'avanzamento rispetto gli altri mezzi.

Nessuna persona (salvo gli autisti dei mezzi nella fase di scarico) può trovarsi in prossimità del fronte d'avanzamento durante i lavori di scarico, e movimentazione rifiuti; qualora tale situazione si dovesse verificare e sempre che l'addetto sia stato autorizzato, quest'ultimo dovrà verificare il rispetto della distanza di sicurezza di 5 m fra persona a terra e gli altri mezzi previa informazione nei confronti degli autisti dei mezzi operativi.

Nelle interferenze viabili, i mezzi operativi dell'impresa ed i mezzi di scarico dovranno rispettare le distanze stabilite nonché la regola comportamentale per la quale i primi dovranno dare precedenza ai secondi, a





meno che questo non costituisca motivo d'interruzione forzata o complicazione delle attività di scarico nel qual caso sarà il Responsabile Tecnico a coordinare i mezzi interferenti.

Il Responsabile dell'Impianto controllerà che nessuna persona si avvicini alla bocca di carico dell'impianto di recupero ed al mezzo di carico.

Il Responsabile dell'Impianto dovrà assicurare la distanza minima di sicurezza pari a 20 m fra zona operativa del caricatore e le altre zone. Il Responsabile dell'Impianto controllerà che nessuna persona si avvicini al mezzo di carico (almeno che non sia da lui autorizzata), considerando un franco di sicurezza di 20 metri da questi ultimi.

Il Responsabile Tecnico e il Responsabile dell'Impianto devono utilizzare telefoni o radio ricetrasmittenti con le quali comunicheranno con gli altri lavoratori.